

PROCESSO VERBALE

della IV. seduta del Consiglio Provinciale, tenuta a Bolzano nel Palazzo della Provincia il giorno 23 dicembre 1955.

---

La seduta si apre alle ore 9.45 sotto la Presidenza del Presidente, Avv. Armando Bertorelle, assistito dal Vice Presidente, dott. Silvio Magnago e dai Segretari, consiglieri Ettore Nardin e Vinzenz Stötter.

All'appello nominale risulta assente giustificato il consigliere Avv. A. Mitolo.

Il Consiglio è convocato per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO:

- 1) Disegno di legge provinciale N.28: "Autorizzazione all'eserizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 1956";
- 2) Disegno di legge provinciale N.29: "Secondo provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1955";
- 3) Ratifica della deliberazione Nr.1200 del 6/10/1955, presa dalla Giunta Provinciale a sensidell'art. 48, punto 7 dello Statuto: "Costruzione strada Fiè - Siusi";
- 4) Ratifica della deliberazione Nr.1424 del 17/11/1955, presa dalla Giunta Provinciale a sensi dell'art.48, punto 7 dello Statuto: "Liquidazione 13ma mensilità";
- 5) Interrogazioni ed interpellanze.

-----

Viene letto ed approvato il processo verbale della seduta del 19 - 12 - 1955.

Indi il Presidente propone ai consiglieri di offrire i gettoni di presenza per la seduta commemorativa del compianto Presidente Erckert alla Conferenza S. Vincenzo di Bolzano. La proposta è accolta ad unanimità dopo breve discussione.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale Nr.28: Autoriz

zazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 1956".

L'Assessore alle Finanze dà lettura della relazione della Giunta, mentre la relazione della competente Commissione viene svolta oralmente dal suo Presidente, Comm. Amonn, il quale dichiara che la Commissione ha approvato ad unanimità il disegno di legge in discussione.

Dopo un intervento del consigliere Nardin, il quale raccomanda alla Giunta di portare in discussione il bilancio preventivo 1956 in tempo utile per rendere possibile un esame approfondito dello stesso, il Consiglio approva ad unanimità il passaggio alla discussione degli articoli.

Art. 1: approvato ad unanimità senza discussione.

Art. 2: approvato ad unanimità senza discussione.

La votazione a scrutinio segreto di tutta la legge dà il seguente risultato: votanti 17: 17 sì. Il disegno di legge n.28 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'esercizio finanziario 1956" è quindi approvato ad unanimità.

Punto 2) all'ordine del giorno: "Disegno di legge provinciale Nr.29: Secondo provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1955".

La relazione della Giunta viene letta dall'Assessore alle Finanze. Segue la relazione orale da parte del Presidente della Commissione competente.

Aperta la discussione generale, prendono la parola i consiglieri Caminiti, Nardin e Malignoni, i quali trattano il problema dell'edilizia popolare in riferimento alla relativa legge provinciale, e della costituzione dell'ufficio urbanistico e piano regolatore della Provincia.

Prende la parola l'Assessore Pupp per rispondere alle osservazioni fatte dagli oratori precedenti. Il suo intervento viene tradotto.

Il consigliere Malignoni ringrazia l'Assessore Pupp delle assicurazioni fornite circa la modifica alla legge per l'edilizia popolare ed il Presidente dichiara quindi chiusa la discus

sione generale e si passa all'esame dei singoli articoli.

Art. 1: Viene presentato un emendamento a firma di Pupp, Panizza, Brugger e Amonn, inteso a inserire nella parte ENTRATE un articolo 35-bis, di nuova istituzione, con l'importo di Lire 10 milioni, ed avente la seguente dizione: "Contributo della Regione per spese in favore di persone in particolare stato di bisogno, residenti nella Provincia, da effettuarsi anche tramite enti ed istituzioni assistenziali"; inoltre di aumentare della stessa somma l'articolo 157 nella parte USCITE.

Messo ai voti, separatamente nelle sue due parti, l'emendamento viene approvato ad unanimità.

Con questi emendamenti tutto l'articolo viene approvato ad unanimità.

Art. 2: Viene presentato un emendamento a firma di Brugger, Fioreschy, Pupp e Dell'Antonio con il quale si propone di diminuire l'articolo 60 del bilancio dell'importo di Lire 2.700.000 e di aumentare l'articolo 61 di Lire 700.000 e l'articolo 122 a) di Lire 2 milioni.

Sull'emendamento prendono la parola il consigliere Benedikter, l'Assessore Brugger, il Presidente e l'Assessore Dell'Antonio, dopo di chè l'emendamento è accolto ad unanimità.

Viene presentato un altro emendamento a firma di Mayr, Pupp e Brugger inteso a sopprimere gli articoli 150 e 151 e ad istituire un nuovo articolo denominato 149-bis con la seguente dizione: "Spese, contributi e sussidi ad enti od organizzazioni per compiti o attività in materia culturale od educativa cui attribuire anche lo stanziamento di cui ai sopprimendi articoli 150 e 151".

Dopo gli interventi dei consiglieri Benedikter, Molignoni e dell'Assessore Dell'Antonio, l'emendamento viene approvato ad unanimità.

Messo ai voti, l'articolo 2 è approvato ad unanimità.

Art. 3: approvato ad unanimità senza discussione.

Il Consiglio passa quindi alla votazione della legge per scrutinio segreto che dà il seguente risultato: votanti 17: 17 sì.

Il disegno di legge Nr.29 "Secondo provvedimento di variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 1955" è pertanto approvato ad unanimità.

Punto 3) all'ordine del giorno: "Ratifica della deliberazione Nr.1200 del 6/10/1955, presa dalla Giunta Provinciale a sensi dell'art.48, punto 7 dello Statuto: Costruzione strada Fiè - Siusi".

La delibera è approvata ad unanimità senza discussione.

Punto 4) all'ordine del giorno: "Ratifica della deliberazione Nr. 1424 del 17/11/1955, presa dalla Giunta Provinciale a sensi dell'art.48, punto 7 dello Statuto: Liquidazione 13ma mensilità".

La delibera è approvata ad unanimità senza discussione.

Punto 5) all'ordine del giorno: "Interrogazioni ed interpellanze".

Il consigliere Molognoni chiede che la sua interpellanza non venga trattata oggi ma nella prossima seduta del Consiglio.

Augura a tutti i consiglieri un buon Natale e Capo d'Anno.

Il consigliere Nardin, per quanto riguarda la sua interrogazione, si associa alla proposta fatta dal consigliere Molognoni.

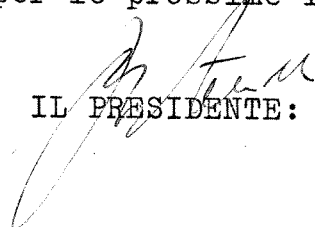
Alle ore 12 il Presidente dichiara chiusa la seduta e porge a tutti i consiglieri i migliori auguri per le prossime feste.

I SEGRETARI:



Two handwritten signatures in black ink, one above the other, corresponding to the Secretaries.

IL PRESIDENTE:



A handwritten signature in black ink, corresponding to the President.